

Rimini 24.6.2026

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

No ai rincari del biglietti del trasporto pubblico di Start Romagna e lotta drastica all'evasione fuori controllo dei titoli di viaggio.

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che sono stati aumentati del 33% da Giugno, i prezzi dei biglietti del trasporto pubblico locale di Start Romagna, tra i quali la corsa in una zona da 1,50 a 2 euro, la multicorse da 14 a 18 euro, il mensile da 32 a 38 euro mentre gli abbonamenti annuali aumenteranno dal prossimo Agosto;

che i rincari tariffari sono stati motivati **dall'aumento dei costi energetici e del carburante, quantificato da Start in 200.000 euro mensili;**

che l'aumento è stato scaricato tra le proteste degli utenti e dei sindacati sui lavoratori, pensionati, fasce sociali economicamente deboli, che sono i maggiori utilizzatori principali del trasporto pubblico locale;

sottolineato

che non è stato avviato alcun confronto con gli Enti Locali, tra cui il Comune di Rimini, socio per il 21% di Start Romagna, per individuare soluzioni alternative, come l'utilizzo di una quota

dell'Imposto di Soggiorno, considerato che il trasporto pubblico è a servizio non solo dei residenti, ma anche di turisti, congressisti e funzionale alla qualità ambientale ;

ribadito

che per la sostenibilità economica del trasporto pubblico sul nostro territorio, **è necessaria una drastica azione di contrasto alla diffusa evasione dei titoli di viaggio, che consentirebbe a Start di introitare milioni di euro**, utili per il miglioramento del bilancio d'esercizio, prima di ricorrere ai finanziamenti pubblici;

chiede

1)se il Comune di Rimini per evitare i rincari dei biglietti del trasporto pubblico di Start Romagna, a copertura dei costi emergenziali del carburante di 200.000 euro mensili, era disponibile ad utilizzare una quota della Imposta di Soggiorno prevista quest'anno di circa 14 milioni di euro;

2)se, in ogni caso, non sia necessario ed urgente un salto di qualità di Start Romagna nella lotta alla evasione notevolmente vistosa dei titoli di viaggio sugli autobus del trasporto pubblico, oggi fuori controllo, per il numero insufficienti dei controllori, (fino a poche mesi erano solo 10 i controllori esterni in tutta la Romagna, di cui 6 a Rimini, con il controllo di 60 corse giornaliere su 1800 effettuate a Rimini e di 60 corse controllate sulle 5300 effettuate in Romagna.

3) la percentuale di evasione negli anni 2024 e 2025 dei titoli di viaggio constatata nel bacino di Rimini e della Romagna, il numero delle corse controllate, il numero dei viaggiatori controllati, il numero di sanzioni emesse, e gli importi incassati;

4) La Convenzione stipulata quest'anno tra Start Romagna e la società esterna FI.FA Security per il controllo dell'evasione dei titoli di viaggio, quanti controllori prevede in totale nelle tre province della di Rimini,Forli-Cesena,Ravenna e in particolare nel bacino di Rimini e quando inizieranno ad operare;

5) **Quanti sono i controllori interni di Start formati con il proprio personale per implementare le squadre di controllo, quanti opereranno a Rimini e da quando;**

6) Con i nuovi controllori interni ed esterni oltre a svolgere una regolare funzione di deterrenza, **di quanto è previsto l'aumento dei ricavi tariffari e delle somme che si possono incassare.**

Gioenzo Renzi